



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 17338/11

Deliberazione n. 74

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2011

VERBALE N. 89

Seduta Pubblica del 2 dicembre 2011

Presidenza: POMARICI

L'anno duemilaundici, il giorno di venerdì due del mese di dicembre, alle ore 10,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 30 novembre / 1° dicembre, tolta per mancanza del numero legale, per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,30 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 22 Consiglieri:

Angelini Roberto, Azuni Maria Gemma, Cantiani Roberto, Casciani Gilberto, Ciardi Giuseppe, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Naccari Domenico, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Todini Ludovico Maria, Tomaselli Edmondo, Vigna Salvatore e Voltaggio Paolo.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Belfronte Rocco, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Cassone Ugo, Cianciulli Valerio, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Mollicone Federico, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Storace Francesco, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano, Vannini Scatoli Alessandro e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Corsini Marco.

(O M I S S I S)

134^a Proposta (Dec. G.C. del 24 novembre 2011 n. 112)

Ratifica dell'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient - Proposta R22 - Proponente Eusebio S.p.A. - "Attrezzature ricettive Via Pesenti" in variante urbanistica al PRG e al PP 18/L.

Premesso che il Ministero dei Lavori Pubblici con il Decreto dell'8 ottobre 1998 ha promosso i "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati PRUSST, con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani;

Che il Comune di Roma ha aderito al PRUSST "Fata Viam Invenient – Asse Tiburtino" (in qualità di Comune capofila) con deliberazione consiliare n. 46 del 31 marzo 1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopraccitato Decreto Ministeriale;

Che il Comune di Roma ha adottato la proposta del PRUSST Asse Tiburtino – "Fata Viam Invenient" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 3 agosto 1999;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il PRUSST "Fata Viam Invenient" in cui è inserito l'intervento privato denominato R22 "Attrezzature ricettive Via Pesenti" – Proponente Eusebio S.p.A. in variante urbanistica al PRG e al PP 18/L;

Che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 dell'11 aprile 2002 concernente: "Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) dell'Asse Tiburtino, promosso dal Comune di Roma, ai sensi del D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998. Adozione del PRUSST e Indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo-Quadro con la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e degli Accordi di Programma con la Regione Lazio", sono stati conferiti al Sindaco gli indirizzi per la sottoscrizione di Accordi di Programma finalizzati all'approvazione del PRUSST "Asse Tiburtino" nel suo complesso, ivi compresi i correlati interventi pubblici e privati;

Che il testo della suddetta deliberazione, come emendato nel corso della seduta del Consiglio Comunale, prevede l'intervento privato R22 "Attrezzature ricettive Via Pesenti" Proponente Eusebio S.p.A., "a condizione di mantenere e ristrutturare i casali esistenti di 8.000 mc. e di consentire ampliamenti fino ad un tetto massimo di 20.000 mc. ad esclusiva destinazione a residenze universitarie";

Che negli elaborati facenti parte integrante del provvedimento denominati “Elenco degli interventi pubblici e privati e stato di avanzamento tecnico-amministrativo” (All. A) e “Schede urbanistiche dei singoli interventi – Proposte comprese nel Comune di Roma” (All. B1) è stato conseguentemente individuato il perimetro dell’intervento R22 concernente la realizzazione di nuove volumetrie per circa 8.000 mc. destinate ad attività ricettive (sessanta stanze) e servizi di pertinenza, contiguo all’intervento denominato R22i “Residenze universitarie” Proponente Eusebio S.p.A., che prevede la trasformazione dei casali esistenti (8.000 mc.) consentendo ampliamenti fino ad un massimo di 20.000 mc. da destinare esclusivamente a residenze universitarie;

Che avverso la suddetta deliberazione, a seguito di pubblicazione ai sensi dell’art. 49 L.R. n. 38/1999 s.m.i., non sono state presentate né opposizioni né osservazioni, come risulta dalla dichiarazione datata 22 ottobre 2003 del Dirigente dell’U.O. n. 10 del Dipartimento VI (ora Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio di Roma Capitale);

Che il suddetto intervento R22 “Attrezzature ricettive Via Pesenti” Proponente Eusebio S.p.A. risulta in variante urbanistica al PRG vigente in quanto prevede la realizzazione di ricettivo a Cu/m in difformità rispetto a quanto previsto all’art. 52, c. 7 lett. d), delle NTA;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del PRUSST “Fata Viam Invenient”, in data 20 maggio 2002, hanno sottoscritto l’Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel Programma, i tempi e modi della loro attuazione, nonché l’impegno, da parte della Regione Lazio, di convocare le Conferenze di Servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici, per approvare gli interventi ricompresi nel PRUSST “Fata Viam Invenient”;

Che il Comune di Roma – Dipartimento VI ha trasmesso, con nota prot. n. 1344 del 5 febbraio 2003, alla Regione Lazio – Ufficio Conferenze di Servizi, il progetto urbanistico e la documentazione amministrativa, chiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all’approvazione della proposta in oggetto, nonché alla verifica della possibilità di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma;

Che quindi il Comune di Roma ha trasmesso, con nota prot. n. 4037 del 2 aprile 2003, gli elaborati progettuali agli Enti ed Uffici competenti al rilascio del parere;

Che il Presidente p.t. della Regione Lazio, con nota prot. n. 24579 del 25 febbraio 2004, ha convocato per il giorno 10 marzo 2004, apposita Conferenza di Servizi dichiarata sospesa con verbale prot. n. 252810 del 16 luglio 2004 a causa dell’impossibilità, da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici, di esprimere parere in assenza di una campagna di accertamenti (come riscontrabile da nota n. 7215 del 10 marzo 2004);

Che successivamente il Presidente p.t. della Regione Lazio, con nota prot. n. 20485 del 13 febbraio 2006, ha convocato nuovamente la Conferenza di Servizi per il giorno 22 febbraio 2006;

Che, con verbale prot. n. 39451 del 22 marzo 2006, è stata chiusa la Conferenza di Servizi con esito favorevole pur se subordinato all’acquisizione del parere del Delegato del Presidente della Regione Lazio in merito all’Accordo di Programma, nonché il nulla osta della Soprintendenza Archeologica di Roma che non risultava ancora trasmesso;

Che, all’esito dei sondaggi preliminari, sono stati rinvenuti alcuni reperti di interesse archeologico e che pertanto, con nota n. 38688 del 27 dicembre 2006, la Soprintendenza Archeologica di Roma ha richiesto un incontro con i tecnici incaricati dal proponente, al fine di valutare ipotesi progettuali compatibili con i ritrovamenti;

Che, in detta riunione, sono stati sottoposti ad approfondito riesame la documentazione e gli elaborati di progetto e ne sono state individuate le necessarie

modifiche ed integrazioni, in seguito alle quali la Soprintendenza Archeologica di Roma ha rilasciato, con nota n. 33767 del 7 novembre 2007, il nulla osta in merito al progetto dell'intervento R22 restituendo, allegato alla stessa, copia del progetto con il visto di approvazione;

Che l'Amministrazione Capitolina ha trasmesso, con nota prot. n. QF21087 del 10 ottobre 2008, gli elaborati aggiornati a tutti gli Uffici/Enti competenti;

Che la Regione Lazio – Dipartimento Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 05 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Vegetazionale, ha richiesto, con nota prot. n. D2/2S/05/68361 Fascicolo 7121 A13 del 15 aprile 2009, integrazioni riguardo la relazione geologica e vegetazionale;

Che il Presidente p.t. della Regione Lazio, con nota prot. n. 244862 del 24 novembre 2009, ha convocato una ulteriore seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi nei giorni 30 novembre 2009 e 16 dicembre 2009;

Che tale seduta si è conclusa positivamente vista anche la nota n. 34736 del 2 dicembre 2009 con la quale la Soprintendenza Archeologica ha confermato il parere già reso con nota n. 33767 del 7 novembre 2007, con verbale inviato all'Ufficio precedente con nota n. 59676 del 5 marzo 2010;

Che, con proprio atto deliberativo, la Giunta Regionale del Lazio ha autorizzato il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma;

Che, in data 4 novembre 2011, il Sindaco p.t. di Roma Capitale ed il Presidente p.t. della Giunta Regionale del Lazio hanno sottoscritto l'Accordo di Programma comportante variazioni degli strumenti urbanistici;

Che, ai sensi dell'art. 62 c. 4 delle NTA del NPRG (deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008), gli Accordi di Programma in corso proseguono l'iniziale iter approvativo fino alla sua definitiva conclusione;

Che, in relazione al combinato disposto dell'art. 34, c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e art. 62, comma 1 delle NTA, l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma succitato è soggetto alla ratifica dell'Assemblea Capitolina entro trenta giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza, in quanto in variante al PRG vigente;

Che, le eventuali modificazioni ed integrazioni non sostanziali ai progetti pubblici oggetto di Accordo di Programma, in fase esecutiva, che non comportino varianti urbanistiche, saranno oggetto esclusivamente di valutazione da parte di Roma Capitale;

Che sulla proposta in esame il Segretario Generale svolge le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa di cui al comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Atteso che in data 16 novembre 2011 il Dirigente della U.O. Città Periferica, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: T. Egiddi”;

Preso atto che in data 16 novembre 2011 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, ha attestato – ai sensi dell'art. 29 co. 1, lett. h) e i) del Regolamento Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.M. n. 1169/1998;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 44/2002;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 22 del 26 giugno 1997;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 62 delle NTA del PRG approvato;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- 1) di ratificare l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2011 allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, comprensivo dei pareri resi con prescrizioni e condizioni, contenuti in allegato "A" dello stesso e comportante variante urbanistica, consistente nella realizzazione di un intervento a destinazione ricettiva per un Cu/m e quindi difforme rispetto a quanto previsto all'art. 52, c. 7 lett. d) delle NTA del PRG vigente. A seguito della sottoscrizione, ratifica e pubblicazione sul BURL dell'Accordo di Programma di cui alla presente deliberazione, dovrà essere stipulata tra Roma Capitale ed il proponente dell'intervento R22, Eusebio S.p.A., apposita convenzione, ex art. 28 L. n. 1150/1942;
- 2) di finalizzare alla realizzazione delle opere pubbliche del PRUSST – gli oneri afferenti al contributo straordinario del PRUSST pari ad Euro 271.139,87, da introitare nel Bilancio Capitolino 2013 alla risorsa 04.05.2000.OB19 del Centro di Ricavo 1PR, con uscita vincolata al finanziamento delle opere pubbliche dello stesso Programma. Eventuali residui di oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., a seguito della realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verranno mantenuti all'interno del programma PRUSST e introitati nel Bilancio Capitolino 2013 alla Risorsa 04.05.2000.OB19 del Centro di Ricavo 1PR, quindi vincolati alla realizzazione delle opere pubbliche del PRUSST.

Le eventuali modificazioni ed integrazioni non sostanziali al progetto oggetto di Accordo di Programma, che dovessero occorrere a seguito di prescrizioni espresse nel corso dell'iter approvativo dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere di urbanizzazione, ovvero che dovessero emergere in sede di misurazione delle superfici per la cessione delle aree a standard o in sede di quantificazione definitiva del valore delle opere a scomputo, non daranno luogo alla revisione dell'Accordo di Programma e non necessitano di ulteriori deliberazioni da parte degli Organi Capitolini.



REGIONE LAZIO



ROMA CAPITALE

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient – Proposta R 22 – Proponente EUSEBIO S.p.A.– "Attrezzature Ricettive Via Pesenti", in deroga alle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Roma.

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con Decreto Ministeriale 08.10.1998 ha promosso Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T), con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;

- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Roma ha aderito al P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Fata Viam invenient - (Comune di Roma capofila) con deliberazioni di Giunta Comunale n. 619 del 19.3.1999 e di Consiglio Comunale n. 46 del 31.3.1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato D.M.;



Che il Comune di Roma ha adottato la proposta del P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Fata Viam invenient ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 120 del 03.8.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient;

Che il Comune di Roma, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 dell'11.04.2002, ha, tra l'altro:

- conferito, ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello Statuto del Comune di Roma, gli indirizzi al Sindaco di adottare il PRUSST Asse Tiburtino – Fata Viam Invenient nel suo complesso, con gli aggiornamenti intervenuti rispetto alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 3 agosto 1999;
- adottato il programma di interventi pubblici e privati e le relative aree interessate, comportanti varianti urbanistiche, ricadenti nel territorio del Comune di Roma;
- adottato i progetti urbanistici degli interventi privati, comportanti varianti urbanistiche;

Che, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art. 49 della L.R. 38/99 s.m.i., avverso la citata deliberazione C.C. n. 44 dell'11.04.2002 non sono state presentate né opposizioni né osservazioni, come risulta dalla dichiarazione datata 22.10.2003 del Dirigente dell'U.O. n. 10 del Dipartimento VI del Comune di Roma;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Fata viam invenient, in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito del citato Accordo Quadro la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di Servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Fata viam invenient;

Che la proposta R22 – Intervento privato - Attrezzature ricettive – Proponente Eusebio S.p.A. risulta inclusa nel P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient;

Che il Comune di Roma – Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Roma Capitale – U.O. 10 Promozione Territoriale, con nota



prot. n. 1344 del 5.02.2003, ha trasmesso alla Regione Lazio – Ufficio Conferenze di Servizi la documentazione amministrativa e progettuale della citata proposta R22 chiedendo, contestualmente, la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione della proposta ed alla verifica della possibilità di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma

Che il Comune di Roma – Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Roma Capitale – U.O. 10 Promozione Territoriale, con nota prot. n. 4037 del 02.04.2003, ha trasmesso gli elaborati progettuali della proposta R 22 a tutti gli enti ed uffici competenti al rilascio del parere;

Che con nota prot. n. 24579 del 25.02.2004 il Presidente p.t. della Regione Lazio ha convocato, per il giorno 10 marzo 2004, apposita Conferenza dei Servizi;

Che la seduta della Conferenza di Servizi del 10 marzo 2004 è stata sospesa a causa dell'impossibilità, da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici, ad esprimere parere di competenza in assenza degli accertamenti archeologici richiesti;

Che il Comune di Roma – U.O. 10, con nota QF1807 del 31.01.2006 ha chiesto la formale chiusura della Conferenza dei Servizi;

Che il Presidente p.t. della Regione Lazio, con nota prot. n. 20485 del 13.02.2006, ha convocato la II seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 22.02.2006;

Che la citata Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente previa acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica di Roma, precisando che in caso di parere non favorevole i lavori della Conferenza di servizi sarebbero stati aggiornati;

Che con nota prot. n. 33767 del 07.11.2007 la Soprintendenza per i Beni Archeologi di Roma ha rilasciato il proprio Nulla Osta apportando, però, modifiche agli elaborati progettuali;

Che, a seguito di tali modifiche, si è reso necessario un approfondito riesame della documentazione e degli elaborati del progetto urbanistico;

Che il Comune di Roma – Dipartimento VI – Politiche delle Programmazione e Pianificazione del Territorio – U.O. 10 ha trasmesso alla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Conferenze di Servizi, con nota prot. QF 16832 del 28.07.08, per la conclusione dell'Accordo di Programma, gli elaborati progettuali modificati a seguito delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologica di Roma;



Che la Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Conferenze di Servizi ha rilevato che i nuovi elaborati progettuali risultano difforni a quelli assentiti nella Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006 ed ha ritenuto opportuno procedere ad un'ulteriore seduta della Conferenza di Servizi;

Che con nota prot. QF 21087 del 10 ottobre 2008 l'Amministrazione comunale ha, quindi, provveduto alla trasmissione dei nuovi elaborati progettuali, ai fini della riapertura della Conferenza di Servizi, a tutti gli enti/uffici competenti ad esprimersi.

Che il Presidente p.t. della Regione Lazio, con nota prot. 244862 del 24.11.2009, ha convocato una ulteriore seduta della Conferenza di Servizi,

Che la Conferenza di Servizi, svoltasi nei giorni 30 novembre e 16 dicembre 2009, si è conclusa positivamente ed è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma.

RILEVATO

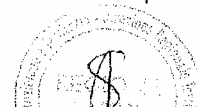
Che il N.P.R.G. del Comune di Roma, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 12.02.08 destina le aree di intervento a "PRINT della città da ristrutturare prevalentemente per attività".

PRESO ATTO

Dei verbali della Conferenza di Servizi svoltasi nelle sedute del 10.03.2004, del 22.02.2006, del 30.11.2009 e del 16.12.2009.

Dei seguenti pareri e atti acquisiti:

- - Soprintendenza Archeologica di Roma: N.O. di competenza reso con nota prot. n. 33767 del 07.11.2007 e ribadito con nota prot. 34736 del 2.12.2009;
- - Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio: dichiarazione di non competenza resa con nota prot. n. A3253 del 30.07.2003;
- - Regione Lazio: Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica: parere favorevole reso con nota prot. n. 34031 del 05.03.2004, confermato nella seduta della Conferenza dei Servizi del 22.02.2006 e del 16 dicembre 2009;
- - Comune di Roma – Dipartimento VI – Politiche Programmazione e Pianificazione Territorio – Roma Capitale – U.O. 10: attestazione inesistenza gravame da diritti di uso civico resa con nota prot. 6161 del 19 maggio 2003;
- - Regione Lazio: Dipartimento Economico e Occupazionale Direzione Regionale Agricoltura - Area F – “Usi Civici e Diritti Collettivi”: dichiarazione di non competenza a



- causa del non gravame di usi civici sull'area in oggetto, reso con nota prot. n. 62793 del 2.7.2003;
- - Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile – Area 2A/08 Difesa del Suolo: parere favorevole con condizioni e prescrizioni reso con nota prot. n. 194268 fascicolo 3668 “R22” del 16.12.2003 e nota prot. 242726 fascicolo 7121 A13 del 19.11.2009;
 - - Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi: dichiarazione di non competenza resa con nota prot. 798/SG27.25 del 22 marzo 2004 e confermata nella seduta della Conferenza di Servizi del 22.02.2006;
 - - A.R.D.I.S: dichiarazione di non competenza al rilascio del nulla osta idraulico resa nella seduta della Conferenza di Servizi del 22.02.2006;
 - - ASL RM/C Servizio Interzonale PAAP: parere favorevole con condizioni reso con note prott. n.1184 del 06.10.2004 e n. 2027 del 18.12.2008, confermato nella conferenza di Servizi del 30.11.2009;
 - - A.N.A.S. S.p.A. – Compartimento viabilità per il Lazio: dichiarazione di non competenza resa nella Conferenza dei Servizi del 10.3.2004.
 - - A.C.E.A. Distribuzione SpA – Dir. Ingegneria: parere di massima favorevole con condizioni reso nella Conferenza dei Servizi del 22.2.2006;
 - - Provincia di Roma – Viabilità: dichiarazione di non competenza reso nella Conferenza dei Servizi del 22.02.2006
 - - Certificazione progettista datata 21.12.2009 in merito alla non necessità di attivazione procedura VIA

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. e Roma, Capitale, rappresentata dal Sindaco p.t., convergono quanto segue:

ART. 1 (Oggetto)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è approvato l'intervento denominato: “Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient –



Proposta R 22 – Proponente EUSEBIO S.p.A.– “Attrezzature Ricettive Via Pesenti”,
assentiti nella Conferenza di servizi del 16.12.2009.

- Elaborato di variante (*prot. QF 1344 del 05.02.2003*) costituito da:
 - Elaborato 1: Relazione tecnico urbanistica
 - Elaborato 2: Stralcio di P.R.G. vigente
 - Elaborato 3: Variante di P.R.G.
 - Elaborato 4: Stralcio di P.P. 18/L
 - Elaborato 5: Variante di P.P. 18/L
- Tavole di progetto (*prot. QF 9884 del 6 maggio 2008*)
 - Tavola 1: Relazione Tecnica
 - Tavola 4: Relazione Geologica, Geotecnica, Idrologica e Idraulica, integrata da
Relazione Geologico Tecnica e Indagine Vegetazionale (*prot. QF 18884
del 19.10.2009*)
 - Tavola 5: Quadri Tecnici
 - Tavola 6: Norme tecniche d'attuazione
 - Tavola 7.1: Inquadramento territoriale
 - Tavola 7.2: Assetto proprietario
 - Tavola 7.3: Rilievo stato dei luoghi
 - Tavola 7.4: Attuali previsioni urbanistiche
 - Tavola 7.5: Previsione degli strumenti di tutela dei Beni Culturali e Ambientali
 - Tavola 7.7: Zonizzazione generale di progetto
 - Tavola 7.8: Opere di urbanizzazione
 - Tavola 7.9: Planivolumetrico esecutivo
 - Tavola 7.10: Planimetria generale
 - Tavola 7.11: Tipi Edilizi (Piante – prospetti – sezioni)
 - Tavola 7.13: Elementi per la verifica preliminare della procedura di VIA (D.P.R.
12.04.1996)
- Schema di Convenzione Urbanistica
- Analisi Territoriale

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito
dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art.3.



ART. 2
(Varianti)

L'intervento approvato con il presente Accordo di Programma si attua in deroga all'art. 52, comma 11, delle NTA del PRG vigente, con gli indici desumibili dal progetto.

ARTICOLO 3
(Prescrizioni e condizioni)

A) La realizzazione dell'intervento è subordinata al rispetto delle prescrizioni rese dagli Enti competenti nei sotto elencati pareri, che costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma e pubblicati, come previsto all'art. 7 del medesimo Accordo, sul Bollettino Ufficiale Regionale Lazio:

- Azienda USL Roma C – Servizio XI Interzonale P.A.A.P.: parere favorevole con condizioni rilasciato con note prot. n. 1184 del 6.10.2004 e prot. 2027 del 18.12.2008 (all. 1 e 2);
- Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione parere favorevole con condizioni e prescrizioni reso con nota prot. n. 194268 fascicolo 3668 "R22" del 16.12.2003 e nota prot. 242726 fascicolo 7121 A13 del 19.11.2009 (all. 3 e 4);
- Acea Distribuzione SpA : parere espresso nella conferenza di servizi del 22 febbraio 2006 (all. 5)

B) Prima del rilascio del permesso di costruire l'amministrazione comunale dovrà obbligatoriamente acquisire:

- parere degli uffici regionali competenti in materia di risorse idriche e bilancio idrogeologico, come previsto al punto 3) della Deliberazione Giunta Regionale 16 giugno 2009, n. 445 (pubblicata sul BURL n. 33 del 7 settembre 2009);
- autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, come prescritto dalla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica nella seduta della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2009.

ARTICOLO 4
(Obblighi)

La Società Eusebio S.p.A. dovrà dare comunicazione, con adeguato anticipo e tramite telefax, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Archeologici – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma della data di inizio dei lavori.



ARTICOLO 5*(Ratifica)*

Ai sensi del comma 5 dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000, l'adesione del Sindaco al presente Accordo dovrà essere ratificata dall'Assemblea Capitolina di Roma Capitale entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione, a pena di decadenza dell'Accordo stesso.

ARTICOLO 6*(Approvazione e pubblicazione)*

A seguito della ratifica di cui all'art. 5, il presente Accordo di Programma, sarà approvato, anche ai fini della variante dello strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di Roma, con Decreto del Presidente della Regione Lazio e pubblicato, unitamente ai pareri elencati all'art. 3, punto A), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ARTICOLO 7*(Collegio di Vigilanza)*

Ai sensi del comma 7 dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Roma Capitale – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: Il Presidente



Roma Capitale: Il Sindaco



Roma, 4 NOV. 2011

ALLEGATO "A"
Pareri resi con prescrizioni e condizioni

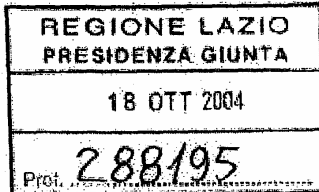


SERVIZIO XI INTERZONALE P.A.A.P.
 Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
 Via C.T. Odescalchi, 67/A - 00147 Roma
 Tel.: 06/51004204 - Fax: 06/51004201

Prot. n. 32287 del 21/09/2004
 Rif.to nota n. 12030 del 10/09/2004.



20-10-04
 ALL. 1



AL COMUNE DI ROMA
 DIP.TO VI U.O. N. 10
 PROMOZIONE TERRITORIALE

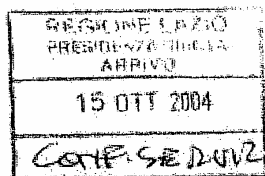
p.c. ALLA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
 UFFICIO CONFERENZE DEI SERVIZI
 VIA CRISTOFORO COLOMBO 212

OGGETTO: Progetto PRUST Asse Tiburtino: Intervento privato R22. Progetto urbanistico-edilizio di riqualificazione dell'area di Via Pesenti - Edifici turistico ricettivo, commerciale, autorimessa interrata in Via del Luxardo.

Con riferimento alla nota prot. n. 12030 del 10/09/2004 di codesto Dipartimento considerati i contenuti della medesima e le precisazioni fornite si esprime parere favorevole dal punto di vista dell'igiene alle seguenti condizioni:

- 1) Qualora si verificano interferenze delle opere viarie e fognarie con opere acquedottistiche che convogliano acqua per il consumo umano dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.L. del Comune di Roma (Titolo II artt. da 112 a 136).
- 2) Prima del rilascio del permesso di costruire degli edifici dovrà essere esibita a questo Servizio la seguente documentazione:
 - a) Elaborati grafici dei progetti edilizi in scala 1:100 (piante - sezioni - prospetti) corredati da relazione tecnico-illustrativa.
 - b) Certificato attestante l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria (rete idrica per il consumo umano e rete fognaria collegata senza soluzione di continuità ad impianto di depurazione terminale funzionante e recettivo).

Il presente parere sostituisce quello rilasciato in data 11/05/2004 e trasmesso con nota prot. n. 529 del 17/05/2004.



IL DIRETTORE DELLA U.O.C.
 (DOTT.SSA MATTIACCI MARIA DELLE SALETTE)



SERVIZIO XI INTERZONALE P.A.A.P.
Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
 Viale Castrense, 5/D - 00182 Roma
 Tel. 06/98668102 - Fax: 06/98012154

Prot. n. 51806 del 13/10/2008

AZIENDA U.S.L. ROMA "C"
SERVIZIO INTERZONALE P.A.A.P.
1 E DIC 2008
PROT. N° 2077



ALL. 2

AL COMUNE DI ROMA
 DIP. VI - U.O. 10
 PROMOZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: Parere igienico sanitario su progetto di intervento privato "Prusst Fata Viam Invenient - Asse Tiburtino - Progetto codice R22 "Attrezzature Ricettive Via Pesenti".
 Progetto Urbanistico.

Con riferimento alle note prot. n° QF 21087 del 10/10/2008 e n° QF 25433 del 3/12/2008 di codesto Dipartimento - U.O. 10 - si esprime parere favorevole, dal punto di vista dell'igiene, alle seguenti condizioni:

- 1) L'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino. Le reti idriche dovranno essere realizzate con i materiali prescritti dal Decreto 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della Salute.
- 2) Qualora la realizzazione delle opere previste dovesse determinare interferenza con opere acquedottistiche destinate all'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovranno essere rispettate le prescrizioni del vigente Regolamento di Igiene del Comune di Roma (Titolo II art. da 112 a 136).
- 3) Le fognature per acque nere dovranno essere realizzate in materiali impermeabili, resistenti alle sollecitazioni meccaniche, nonché all'azione chimica e biologica delle acque condottate e dovranno avere recapito finale senza soluzione di continuità all'impianto di depurazione terminale, funzionale e recettivo.
- 4) Gli elaborati grafici del progetto edilizio dovranno essere presentati a questo Servizio in scala 1:100 (piante - sezioni - prospetti) corredati di relazione tecnico-illustrativa per l'acquisizione del parere igienico-sanitario prima del rilascio del permesso di costruire.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C.
 (Dot.ssa Mattiacci Maria delle Salette)


 REGIONE LAZIO **21** **V**

 ALL. 3^{12.03}

 DIPARTIMENTO TERRITORIO
 DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Area 2A/08 Difesa del suolo

16 DIC. 2003

 Prot. n. **196268** Fascicolo 3668 "R22"

REGIONE LAZIO
18 DIC 2003
Prot. 162903

 Alla Presidenza della Giunta regionale del Lazio
 Dipartimento istituzionale
 Direzione Regionale Attività Presidenza
 Area conferenza servizi e accordi programma

Oggetto: Comune di Roma - PRUSSY Roma Asse Tiburtino -
 Intervento "R22: attrezzature ricettive". Proponente: Soc. Eusebio s.p.a. Progetto di
 riqualificazione dell'area sita in via Pesenti.
 Parere ai sensi della D.G.R. 2649/1999. Conferenza di servizi.

A seguito della richiesta trasmessa dal comune di Roma per l'emissione del parere ai sensi della D.G.R. n. 2649/99 sulla proposta urbanistica in oggetto è stato effettuato un sopralluogo sul sito d'interesse.

La documentazione progettuale presentata, a firma dell'Arch. R. Guidi e dell'Arch. E. Pellegrini comprende i seguenti elaborati:

El. 1 - Relazione Tecnico Urbanistica; El. 2 - Stralcio di PRG vigente; El. 3 - Variante di PRG; El. 4 - Stralcio di P.P. 18/L; El. 5 - Variante di P.P. 18/L; Analisi Territoriale; Schema di convenzione urbanistica; Tav. 1 Relazione tecnica; Tav. 4 Relazione geologica, geotecnica, idrologia e idraulica a firma del dott. E. Bronzi; Tav. 5 Quadri tecnici; Tav. 6 Norme tecniche di attuazione; Tav. 7.1 Inquadramento territoriale; Tav. 7.2 Assetto proprietario; Tav. 7.3 Rilievo dello stato di luoghi; Tav. 7.4 Attuali previsioni urbanistiche; Tav. 7.5 Previsioni degli strumenti di tutela dei beni culturali e ambientali; Tav. 7.7 Zonizzazione generale di progetto; Tav. 7.8 Opere di urbanizzazione; Tav. 7.9 Planivolumetrico esecutivo; Tav. 7.10 Planimetria generale; Tav. 7.11 Tipi edilizi; Tav. 7.12 Vedute prospettiche; Tav. 7.13 Elementi per la verifica preliminare della procedura;

L'intervento prevede la realizzazione di due edifici per uso commerciale-ricettivo per una volumetria complessiva di mc. 8.000 (mq 2.600) su un'area di mq. 16.941 attualmente non utilizzata, da ubicare in via Pesenti, in località C.le dei Cavallari (in corrispondenza del tratto della S.S. via Tiburtina compreso tra il Km 11-12).

Dall'analisi degli elaborati presentati e dal sopralluogo effettuato è stato possibile individuare il contesto geologico e geomorfologico dell'area d'intervento come descritto nei punti seguenti:

- ← L'area di intervento R 22 del P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino - Prima Porta, è posta in una zona in gran parte già interessata da interventi di tipo commerciale industriale;
- ← L'area interessata dagli interventi è ubicata su di una zona leggermente collinare; delimitata da alcune strade urbane;
- ← Nell'area, dove sono stati eseguiti indagini geognostiche, affiorano depositi vulcanici dell'attività dei Colli Albani (livelli di pozzolana grigia sovrapposti alle colate piroclastiche inferiori - Tufo Lionato) ricoperti da un orizzonte di modesto di terreno vegetale e di riporto. Al di sotto delle formazioni

18 DIC 2003
<i>Confessione servizi</i>

vulcaniche -20 metri dal p.c., nelle prove penetrometriche eseguite, sono stati incontrati livelli argillosi.

- ← Le falde acquifere sono segnalate a profondità tale da non interferire con gli interventi;
- ← Nelle carte del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Tevere, nella vicina borgata di San Basilio, è segnalata la presenza di zona a rischio R4 di inondazione del Fiume Aniene. Dato che l'area interessata dagli interventi risulta ubicata su di una zona leggermente sollevata rispetto alle zone circostanti, non dovrebbero sussistere problemi di natura idraulica.

In definitiva, visto l'assetto geologico e geomorfologico dell'area e le ipotesi progettuali, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto d'approvazione dello strumento urbanistico:

- 1) siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza;
- 2) Dovrà essere eseguito, in fase esecutiva, un numero sufficiente di sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati da analizzare in laboratorio;
- 3) Le indagini geognostiche, in laboratorio e in situ, dovranno essere finalizzate alla verifica, per ogni nuova costruzione, delle caratteristiche lito-stratigrafiche, dei parametri geomeccanici dei terreni e alla definizione esatta del livello piezometrico in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo. Il piano di posa delle fondazioni dell'edificio, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere impostato sulle litologie più competenti, e ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico;
- 4) sia realizzato un idoneo sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- 5) Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziale fenomeni di inquinamento delle falde acquifere superficiali presenti, prevedendo l'adozione di misure di salvaguardia in funzione degli scarichi sul suolo che dovranno essere raccolti e smaltiti nella fognatura comunale;

La progettazione e la realizzazione delle opere dovrà essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni

Il Dirigente dell'Area 2A/08
(Dott. Francesco Molasso)



LE 09/12/03

ALL. 4



AREA DIFESA DEL SUOLO

Roma, 19 NOV. 2009 Prot. n. 242726

Fascicolo 7121 A13

PERVENUTO AL PROTOCOLLO
DIPARTIMENTO U.B. N. 1
IN DATA 02/12/09

COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI
Politiche della programmazione e
pianificazione del territorio
12 DIC. 2009
Direzione - U.O. I Coordinamento amministrativo
Prot. n. QF 2324

Comuna di Roma
Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e
Pianificazione del Territorio
Via del Turismo, 30 - 00144 Roma

Regione Lazio
Area Genio Civile
Via Capitani Bavastro, 109 - 00154 Roma

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica
Via del Giorgione, 129 - 00147 Roma

OGGETTO: parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e D.G.R. 2649/1999 per il PRUSST asse Tiburtino nel Comune di Roma, località Via Pesenti, codice R22 - Attrezzature ricettive, proponente Soc. EUSEBIO S.p.A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 6 settembre 2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;
- VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 10 giugno 2005 n. 557, di individuazione dei direttori regionali incaricati di esercitare le funzioni vicarie di direttore di dipartimento;
- VISTA la D.G.R. n. 734 del 28 settembre 2007, con la quale è stato conferito al dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTO la D.G.R. n. 801 del 26/10/2007 che conferisce all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;
- VISTA la D.G.R. n. 578 del 27/07/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'arch. Giovanna Bargagna;
- VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;
- VISTA la D.G.R. 445/2009;
- CONSIDERATE le note prot. n. 21087 del 10/10/2008 e prot. 19029 del 20/10/2009, con le quali il Comune di Roma ha inoltrato, rispettivamente, istanza di parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e D.G.R. 2649/1999 e le integrazioni richieste per il PRUSST asse Tiburtino nel Comune di Roma, località Via Pesenti, codice R22 - Attrezzature ricettive;
- VISTA la L.R. n. 72 del 12/06/1975;
- VISTA la D.G.R.L. n. 2649 del 18/05/1999;
- ESAMINATA la documentazione a corredo dell'istanza, che comprende:
- Elaborati a firma dell'arch. Roberto Santori:*
1. Tav. 1 - Relazione Tecnica.
 2. Tav. 5 - Quadri Tecnici.
 3. Tav. 6 - Norme Tecniche d'Attuazione.
 4. Tav. 7.1 - Inquadramento Territoriale in scale varie.
 5. Tav. 7.2 - Assetto Proprietario in scala 1:2.000.
 6. Tav. 7.3 - Rilievo stato dei luoghi in scala 1:500.
 7. Tav. 7.4 - Attuali previsioni urbanistiche in scale varie.



AREA DIFESA DEL SUOLO

Roma,

Prof. n.

8. Tav. 7.5 – Previsioni degli Strumenti di Tutela dei Beni Culturali e Ambientali in scale varie.
9. Tav. 7.7 – Zonizzazione generale di progetto in scala 1:2.000.
10. Tav. 7.8 – Opere di Urbanizzazione in scale varie.
11. Tav. 7.9 – Planivolumetrico esecutivo in scala 1:500.
12. Tav. 7.10 – Planimetrie generale in scala 1:500.
13. Tav. 7.11 – Tipi Edilizi in scala 1:200.
14. Tav. 7.13 – Elementi per la verifica preliminare della procedura di VIA (DPR 12/4/1996).

Elaborato redatto dal geol. Egidio Bronzi:

15. Tav. 4 – Relazione Geologica preliminare datata luglio 2001.

Elaborato redatto dal geol. Maurizio Piantadosi:

16. Relazione Geologico-Tecnica datata ottobre 2009.

Elaborato redatto dal dott. agr. Roberto Meloni:

17. Indagine Vegetazionale.

TENUTO CONTO della Relazione Tecnica d'Ufficio redatta in data 10/11/2009 dal geol. Fulvio Colasanto per gli aspetti geologici,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999, con il rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto d'approvazione dello Strumento Urbanistico:

- A. Gli scavi da eseguire in fase transitoria dovranno essere dotati di opere provvisorie debitamente drenate.
- B. Il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06.
- C. La realizzazione degli interrati dovrà avvenire mantenendo un franco di rispetto di almeno m. 1.5 dalla massima escursione della falda.
- D. La regimazione delle acque meteoriche dovrà essere adeguatamente organizzata, al fine di evitare potenziali ristagni nell'area a quota minore del sito in esame.
- E. Ogni intervento dovrà essere sottoposto a puntuali indagini geognostiche in ottemperanza del D.M. 14/01/2008, Norme Tecniche per le Costruzioni, al fine di definire l'esatta geometria del sedime di fondazione, per la più idonea definizione delle opere di fondazione e del piano di posa delle stesse, che dovranno essere poste su un unico litotipo o in terreno geotecnicamente e sismicamente omogeneo, in ottemperanza della Circolare Regione Lazio 769/1982.
- F. Dovranno essere salvaguardati dal taglio e dal danneggiamento gli esemplari arborei presenti.
- G. Durante l'allestimento del cantiere e la realizzazione delle opere dovranno essere evitati possibili danneggiamenti alle parti epigee (colletto, fuso, chiome) ed all'apparato radicale degli alberi di cui al punto precedente.
- H. Dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti per le costruzioni in zona sismica:
 - D.M. 14/01/2008 Norme Tecniche per le Costruzioni.
 - Circolare n. 617 del 02/02/2009 Istruzioni per l'applicazione delle nuove N.T.C.

Contro il presente atto è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Dirigente d'Area
Ing. Giuseppe Tanzi

Il Direttore Regionale
Arch. Giovanna Bargaña

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Raniero de Filippis

FC/Art13/Roma 7121_Presenli.doc/101109

B

ASSICURAZIONE AMBITI E COOPERAZIONE TRAI POPOLI
DIPARTIMENTO REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE AMBITI E COOPERAZIONE TRAI POPOLI

VIALE DEL LAVORO 452
00147 ROMA

tel. 06/5128854-5140903
fax. 06/5107724-51077214
www.regione.lazio.it

Conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. del 22 febbraio 2006, ore 9.30, convocata con nota prot. 20485 del 13.02.2006 presso la Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Sala CTCR - Via del Giorgione 129 - piano VII - Roma

Oggetto: PRUSST Roma Asse Tiburtino - "Fata viam invenient" - Progetto in variante urbanistica del Comune di Roma:

R 22 - Attrezzature ricettive e residenze universitarie;

Amministrazione/Ente ACEA DISTRIBUZIONE SPA NO. INGEGNERIA

Rappresentante STEFANO TERZANI

PARERE

SI ESPRIME PARERE DI MASSIMA FAVORABILE A CONDIZIONE
CHE RESTI IMPREIUDICATO L'ESERCIZIO DELLA RETE
ELETRICA DI DISTRIBUZIONE, QUANTO SI DECESSERO
NECESSARI SOSTAMENTI E/O INTEGRAZIONI DEI NS. IMPIANTI
GLI ONERI ECONOMICI DERIVANTI SARANNO A TOTALE CARICO
DEL RICHIEDENTE. PLANIMETRIE AGGIORNATE CON I NS.
SOTTOSERVIZI VANNO RICHIESTE FORMALMENTE AD: ACEA
DISTRIBUZIONE SPA - DIREZIONE INGEGNERIA - S.I.R. (SISTEMA
INFORMATIVO RETI) VIA EMILIA 133 - 00100 ROMA (ING. DI MISSI)
RIMANIAMO IN ATTESA DI RICEVERE ECASOMTI DI DETTAGLIO.

La Segreteria Generale comunica che la VIII Commissione, nella seduta del 30 novembre 2011, ha espresso parere favorevole.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 21 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Azuni, Cantiani, Casciani, Cianciulli, De Micheli, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Masino, Mollicone, Naccari, Piccolo, Pomarici, Quarzo, Rocca, Santori, Todini, Tomaselli, Tredicine e Vigna.

La presente deliberazione assume il n. 74.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **2 dicembre 2011**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....